

ALL'OPERA
Una pattuglia
dei carabinieri



Bastia Umbra Arrestato clandestino con una sfilza di precedenti

— BASTIA UMBRA —

UN ALBANESE di 25 anni, ricercato per diversi reati connessi all'immigrazione clandestina, è stato arrestato dai carabinieri a Bastia. I documenti esibiti dal giovane non hanno ingannato i militari che hanno ravvisato particolari di irregolarità nel passaporto albane-

se. Il trasferimento in caserma ha consentito poi di svelare la vera identità: l'uomo, già condannato per diversi reati commessi in Italia, era stato espulso nel giugno scorso come sanzione alternativa al carcere con l'obbligo di non rientrare in Italia prima del 2020. L'eventuale violazione di tale divieto

avrebbe comportato per lui l'applicazione della condanna a quasi due anni di carcere. A questo punto sono scattate le manette con l'accusa di false attestazioni a pubblico ufficiale, uso di atto falso; inoltre è stato sottoposto al regime di detenzione in carcere per i pregressi reati commessi in Italia.

ASSISI LA SENTENZA Mendicava con la figlia in braccio Giovane condannata

— ASSISI —

E' STATA condannata a 6 mesi di reclusione per essersi avvalsa della figlia minore per mendicare; la sentenza ieri mattina alla sezione di Assisi del Tribunale di Perugia. La vicenda risale al 2006 quando i Vigili urbani di Assisi fermarono una donna, G.L., all'epoca quarantatreenne, residente nel perugino, che stava utilizzando della figlia di dieci anni per chiedere la carità nel cuore di Assisi. Gli agenti della Polizia municipale bloccarono la donna, verificarono identità, parentela con la bambina e la situazione e poi la denunciarono per accattonaggio con l'ausilio di minore. Contestazione che è stata confermata anche in sede di giudizio, con la donna che è stata condannata a 6 mesi di reclusione.



IL PALAZZO COMUNALE Acque agitate nella giunta

BASTIA UMBRA

Umbria Sposi 2010 Cresce l'attesa per la rassegna con tante novità

— BASTIA UMBRA —

ULTIMI preparativi per Umbria Sposi 2010, in programma dal 12 al 14 novembre all'Umbriafiere. Motivo dominante della 17ma edizione si annuncia l'organizzazione dei matrimoni come eventi di particolare rilevanza messi a punto con pacchetti esclusivi, a secondo della possibilità di spesa. La manifestazione, promossa da Umbriafiere Spa in collaborazione con lo studio Korè, propone anche la settima edizione di «Miss Sposa», il concorso di bellezza per le spose più spiritose, che desiderano riproporre in passerella l'abito già indossato il giorno delle nozze. Alla rassegna, che aprirà i battenti venerdì prossimo, è annunciata la presenza di un centinaio di espositori di diversi settori merceologici.

«Nonostante la crisi economica — rilevano gli organizzatori — si registra un'evoluzione positiva del 'comparto nozze'. In questa edizione c'è molto spazio per le aziende che propongono l'organizzazione del matrimonio nei dettagli». Nutrita la presenza delle agenzie di viaggio, alle quali gli sposi sempre più spesso affidano la 'lista di nozze' per la luna di miele (divisa in quote), in sostituzione dei tradizionali negozi di casalinghi o di elettrodomestici. Per sabato è invece in programma la sfilata delle spose e una giuria, composta da giornalisti, esperti di moda e imprenditori del settore, avrà il compito di scegliere la sposa che mostrerà più disinvoltura e grazia. Il presidente di Umbriafiere, Lazzaro Bogliari, sottolinea che «Umbriasposi costituisce una fiera consolidata, che rappresenta un appuntamento fisso per il comparto nozze».

ASSISI PAROLE DURISSIME DELLO SCHIERAMENTO CONTRO L'ORMAI EX ALLEATO

Bartolini e il Pdl sono ai ferri corti Il vicesindaco: «Ora incontro l'Udc»

— ASSISI —

SCALATA al Comune, scintille fra Pdl e Lista Bartolini. I due raggruppamenti, alleati di oggi nella guida della città, hanno dato vita all'ennesimo strappo, con la rottura 'congelata' sul piano formale, ma consumata di fatto da tempo. «Il Pdl, attraverso il responsabile locale Annibale Vescovi, ha rinviato l'incontro con la Lista Bartolini da essi richiesto e fissato per il giorno 10 novembre.

La comunicazione mi è stata fatta telefonicamente e non mi è stata resa nota altra data». Sono le laconiche parole di Giorgio Bartolini, vicesindaco in carica (ma per il quale da tempo c'è la richiesta, da parte di frange del Pdl, di ritiro

delle deleghe) con le quali ha comunicato che l'atteso incontro fra le due forze politiche era saltato. Imprevisti? Inconvenienti? Impegni inderogabili? Mal di pancia? Tante le ipotesi, sino a quando il Pdl ha diffuso una nota per dar conto da un lato dell'attività del candidato sindaco Claudio Ricci, dall'altro dello stato dell'arte sul fronte degli incontri bilaterali con le altre forze politiche.

«Per quanto attiene agli accordi con le altre forze politiche, in questa fase, considerando la solita intransigenza di Bartolini, si preferisce continuare il dialogo con tutti, tranne che con la Lista Bartolini in quanto non è pensabile che il vice sindaco possa, da solo, continuare a decidere su tutto e su tut-

ti — dice il Pdl —. E' necessaria una fase nuova di maggiore dialogo e condivisione per il bene di Assisi».

LA BAGARRE Situazione paradossale all'interno della maggioranza

MI DISPIACE per loro che mi avevano chiamato — dice Bartolini, sorpreso dalla presa di posizione del Pdl, ma da tempo in movimento per ricandidarsi per la fascia tricolore —. Mi sembrano frasi vuote, pretestuose, strumentali. Da parte mia ho deciso di incon-

trare le altre forze politiche per discutere di programmi e vedere se sono possibili percorsi comuni. Comincerò domani quando mi vedrò con i responsabili dell'Udc». Ricci, da parte sua, dà conto degli incontri in corso in questo periodo sul territorio. «Ad Assisi si è riscontrata una ottima partecipazione, con la presenza di oltre 90 persone, che si sono dimostrate molto interessate per costruire insieme il programma e condividere le scelte del Comune di Assisi» spiega Ricci che lunedì prossimo sarà a Santa Maria degli Angeli, alle ore 21, alla sede della Pro loco, per incontrarsi con la popolazione.

Maurizio Baglioni

TODI IMMEDIATA LA RISPOSTA DI GESENU ALLE RICHIESTE AVANZATE DAI CITTADINI DI PANTALLA

Sono in arrivo nuovi cassonetti della 'differenziata'

— TODI —

LA GESENU provvederà a posizionare, nella frazione di Pantalla, nuovi cassonetti per la raccolta differenziata domiciliare già da stamani. La notizia, giunta all'indomani della denuncia/protesta di alcuni abitanti di Porta Fana, appare tranquillizzante ma non risolverà la situazione di disagio creatasi negli ultimi tempi se le serie di cassonetti non saranno almeno altre due. Numerosi, infatti,

sono i nuclei familiari che dovranno servirsi di essi, oltre venti, e che stanno usufruendo, invece, di un solo tris. «Tutte le famiglie dei condomini di Porta Fana — precisa Gesenu — hanno sottoscritto il contratto, ma nel momento della consegna della serie dei cassonetti ne hanno voluti solo una, invece delle due previste». Non sono dello stesso avviso gli abitanti che, contratto alla mano, aspettavano una serie di contenitori per ogni palaz-

zo condominiale presente nel quartiere. Vale a dire tre. Oltretutto l'unica serie consegnata lo fu, a loro dire, senza essere neanche posizionata dagli operatori Gesenu. Semplicemente 'scaricata'. Intanto, però, già all'indomani della segnalazione di un abitante, l'area è stata ripulita dai vecchi arredi che qualcuno aveva lasciato lì. «Si tratta di comportamenti da attribuirsi a cittadini veramente poco civili — afferma Gesenu — poiché a loro

disposizione c'è una stazione ecologica aperta tutto il giorno, da martedì a sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 8 alle 12, dove possono essere conferiti questi rifiuti e dove è attivo un servizio gratuito di ritiro a domicilio, segnalando la richiesta al servizio 'Filodiretto' o per telefono oppure per e-mail». La prossima settimana saranno posizionati i contenitori della frazione organica.

Susi Felceti